



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14/165/CR10/C3

**POSIZIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLE
CANDIDATURE ALLA PRESIDENZA E/O VICE - PRESIDENZA DEI COMITATI
NAZIONALI DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
2014-2020**

Le Regioni e Province Autonome, nelle more della definizione del quadro complessivo di *governance* dei Programmi di cooperazione territoriale europea (di seguito “CTE”) per il periodo 2014-2020 e coerentemente a quanto già espresso in sede di Conferenza:

- nel “*Documento di posizionamento e proposte operative delle Regioni e Province autonome sui temi prioritari della cooperazione territoriale europea 2014-2020*”, approvato in data 11 luglio 2013;
- nella “*Posizione sulla futura Cooperazione territoriale europea*” del 16 gennaio 2014;
- nella “*Posizione sulla governance dei programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020*” del 5 agosto 2014, in riscontro alla Nota tecnica del 25 giugno 2014 relativa alla “*Governance nazionale dell’attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020*” che sintetizza le proposte del DPS, del MEF-IGRUE e dell’UVER;

ribadiscono la non condivisione della proposta, contenuta nella predetta Nota tecnica, di affidare la Presidenza dei Comitati Nazionali, istituiti con Delibera CIPE n. 158 del 21 dicembre 2007, ad un’Amministrazione centrale (DPS-MAE-MIT) e alle Regioni la sola Vice- presidenza, oltre all’eventuale ruolo di Punto di contatto nazionale, qualora previsto dai programmi. Tale ruolo, peraltro, comporta l’assolvimento di una serie di adempimenti complessi già svolti dalle Regioni Presidenti dei Comitati Nazionali per il periodo 2007-2013, supplendo alla mancanza di risorse o di adeguate risorse umane e finanziarie da parte dei programmi o dell’Amministrazione centrale.

La citata Delibera CIPE affidava la Presidenza e la Vice-presidenza dei Comitati alle Regioni e Province Autonome nonché la funzione di Punto di contatto nazionale, qualora previsto da ogni singolo programma di CTE, alle Regioni o Province Autonome Presidenti di detti Comitati, impegnandosi a valutare l’attivazione di eventuali risorse aggiuntive nazionali (fondi FAS), qualora i programmi operativi non avessero previsto spese di assistenza tecnica da svolgere a livello nazionale ovvero le risorse messe a disposizione dai programmi operativi non fossero effettivamente sufficienti a garantire lo svolgimento dei compiti assegnati ai Comitati nazionali.

In considerazione del buon funzionamento del sistema di *governance* adottato per il periodo 2007-2014, come affermato anche nella citata Nota tecnica, le Regioni e Province Autonome rivendicano la volontà di conservare un ruolo strategico nella *governance* dei Programmi di CTE e chiedono, pertanto, venga confermata

l'assegnazione delle Presidenze e Vice-Presidenze dei Comitati Nazionali dei Programmi Italia-Croazia, Adriatico-Ionico (ADRION), Spazio Alpino, Europa Centrale, MED, Interreg Europe, Espon, Urbact, ENI-CBC Mediterranean Sea Basin, alle Regioni o Province autonome, che si impegnano a svolgere e a coordinarne le attività con professionalità, nel pieno rispetto del Codice di condotta del partenariato e in collaborazione con le amministrazioni centrali, al fine di contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'orientamento a risultati concreti della politica di coesione 2014-2020.

Per tali funzioni, come già enunciato nel documento del 5 agosto 2014, le Regioni e Province autonome ribadiscono la necessità che sia assicurata dallo Stato un'adeguata copertura finanziaria, anche a valere sulle risorse del PON *Governance*.

Inoltre, posto che le risorse di assistenza tecnica dei Programmi non coprono la *governance* interna degli Stati *partners* e che non tutti i Programmi finanziano i *contact points*, le Regioni e Province autonome ribadiscono la necessità che detti costi, non coperti dalle risorse di assistenza tecnica dei programmi, siano finanziati a valere sul PON *Governance* o su altri strumenti eventualmente individuati.

In proposito si richiama quanto attualmente previsto dalla proposta di Delibera CIPE “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all’art. 1, comma 242, della Legge 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020*”, secondo cui dovranno essere adottati “*appositi programmi di azione e coesione a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato per la messa in opera di interventi di assistenza tecnica finalizzati (...) allo svolgimento delle attività a sostegno della governance dei programmi dell’Obiettivo Cooperazione territoriale europea*”, così come ipotizzato dal DPS in sede di riunione PON *Governance* dello scorso 18 luglio 2014.

In considerazione del prossimo avvio dell'attuazione dei Programmi di CTE che si concretizzerà con il lancio dei primi bandi ad evidenza pubblica previsto entro i primi mesi del 2015, risulta quanto mai necessario e urgente definire e formalizzare il ruolo delle rappresentanze in seno ai Comitati Nazionali.

A tal fine, le Regioni e Province autonome, nelle more dell'attivazione da parte delle amministrazioni centrali dei tavoli di confronto sul sistema di *governance* per il periodo 2014-2020, e, in generale, sui temi prioritari della CTE, formulano le seguenti candidature, avvallate da un atto politico corredato da una scheda di valutazione della candidatura alla Presidenza e/o Vice-presidenza dei Comitati Nazionali dei Programmi di CTE, da istituire e/o confermare per il periodo di programmazione 2014-2020, così come rappresentate nelle tabelle riportate nella pagine seguente.

Roma, 18 dicembre 2014

Candidature per le Presidenze e le Vicepresidenze dei Programmi CTE

PROGRAMMI CTE	COMITATI NAZIONALI 2007-2013		PROPOSTA CANDIDATURE COMITATI NAZIONALI 2014-2020	
	PRESIDENZA	VICE PRESIDENZA	PRESIDENZA	VICE PRESIDENZA
Spazio Alpino	Lombardia	Valle D'Aosta	Lombardia	Valle D'Aosta
Central Europe	Veneto	Piemonte	Veneto	Piemonte
Adriatico-Ionico (ADRION)	/	/	Marche	Molise
Mediterraneo MED	Campania	Toscana	Toscana	Abruzzo
Italia – Croazia	/	/	Si alternano alla presidenza ogni tre anni Friuli Venezia Giulia Emilia-Romagna	
ENPI CBC MED/ ENI CBC MED	Puglia	Lazio	Puglia	Lazio
INTERREG IVC/ INTERREG EUROPE 14-20	Calabria	Umbria	Umbria	Friuli Venezia Giulia
ESPON 2020	Lombardia		Lombardia	Emilia-Romagna
URBACT III	Campania		Molise	Calabria

Roma, 18 dicembre 2014